

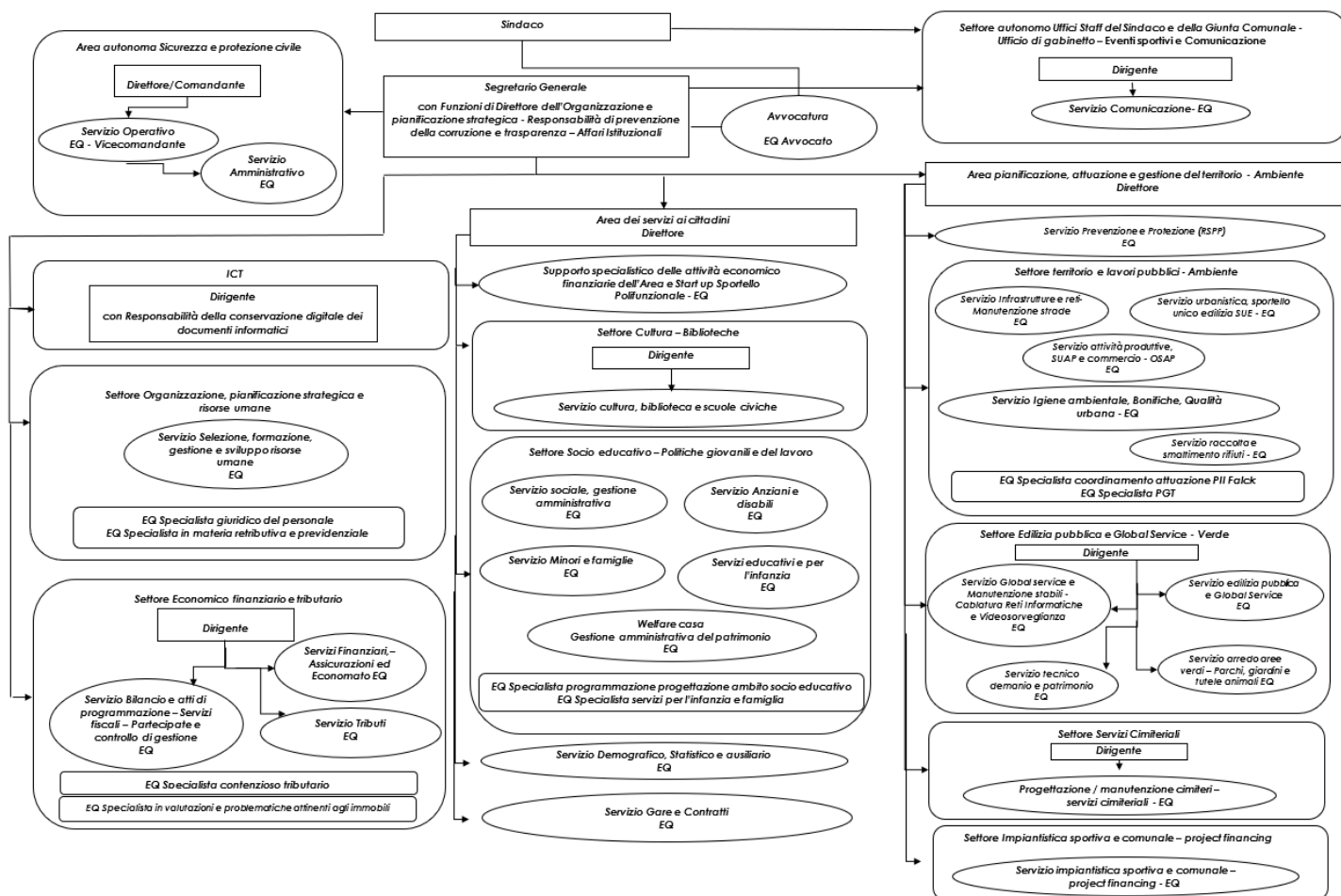
PIAO 2024 - 2026 SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3 “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” AGGIORNAMENTO

3.1 Struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente, aggiornato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 6.2.2024, prevede tre Aree e vari Settori/Servizi autonomi.

Per un miglior funzionamento della struttura organizzativa, con il presente atto, a decorrere dal 1.1.2025, si intende riorganizzare il Settore Economico finanziario e tributario mediante una diversa distribuzione delle attività all'interno dei tre Servizi che lo compongono, rinominando gli stessi in “Servizio Bilancio e atti di programmazione – Servizi fiscali – Partecipate e Controllo di gestione”, “Servizi finanziari, Assicurazioni ed Economato” e “Servizio Tributi”, mantenendo all'interno di ciascuno di essi la posizione di E.Q.

Visto quanto sopra, con il presente atto, si approva la seguente macrostruttura con decorrenza 1.1.2025:



3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Programmazione strategica delle risorse umane

A) CAPACITÀ ASSUNZIONALE CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA

1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato – a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2023

La verifica è effettuata sulla base dei dati di spesa di personale del bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione di C.C. n. 60 del 18.12.2023 e successive variazioni, del rendiconto di gestione dell'anno 2023, approvato con deliberazione di C.C. n.12 del 07.5.2024 nonché in applicazione delle disposizioni introdotte dall'art. 33 comma 2 del D.L. n.34 del 30.4.2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e dal decreto 17 marzo 2020 ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo del citato D.L. 34/2019.

In particolare:

- l'art. 33 comma 2 del D.L. n.34 del 30.4.2019 che prevede "... i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. ...";
- il decreto 17 marzo 2020 che individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché che individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Da tali disposizioni e dai dati rilevati dagli atti sopra riportati risulta che:

- per i Comuni che hanno un numero di abitanti compreso tra 60.000 e 249.999 come il Comune di Sesto San Giovanni, il valore soglia è pari al 27,60%;
- dall'ultimo rendiconto di gestione relativo all'anno 2023, il rapporto fra spesa del personale come sopra definito e le entrate correnti risulta essere pari al 23,65% così come meglio evidenziato nel prospetto sotto riportato:

	ANNO		VALORE
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato*	2023	(a)	€ 18.951.489,00
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	2018	(a1)	€ 23.542.333,39
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio**	2021		€ 82.254.749,06
	2022		€ 85.453.096,48
	2023		€ 87.610.777,93
Media aritmetica delle entrate correnti dell'ultimo triennio			€ 85.106.207,82
FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		€ 4.986.700,00
Media aritmetica delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto del FCDE		(b)	€ 80.119.507,82
Rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti nette (a/b)		(c)	23,65%

* macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari € 19.144.871,70 meno € 123.435,51 a titolo di incentivi tecnici, esclusi secondo quanto previsto dalla delibera n.

73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, meno € 97.947,19 relativi alle assunzioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 279/2021 alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020, più € 28.000,000 per spesa codice U1.03.02.12.001, non essendo previste spese per i codici U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999.

** Entrate correnti anno 2023 € 87.832.160,63 meno € 123.435,51 a titolo di incentivi tecnici, esclusi secondo quanto previsto dalla delibera n. 73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, meno € 97.947,19 relativi alle assunzioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 279/2021 alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020.

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 17 marzo 2020, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 in merito alle percentuali massime annuali di incremento del personale, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, *sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica (27,60%)*;
- la spesa massima di personale per l'anno 2024, per il Comune di Sesto San Giovanni, tale da far rispettare il valore soglia di virtuosità del 27,60% è pari a € 22.112.984,16:

	ANNO		VALORE
Spesa massima di personale anno 2024 – nel limite del valore soglia (b*27,60%)		(d)	€ 22.112.984,16
Incremento teorico massimo rispetto al rendiconto anno 2023 art. 4 c. 2 DM (d-a)		(e)	€ 3.161.495,16

- l'art. 5 comma 1 del DM 17 marzo 2020 prevede che *“in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2 , in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”*;

	ANNO		VALORE
Percentuale massima di incremento di spesa del personale art. 5 comma 1 DM (a1*% tabella 2)	2024	16%	€ 3.766.773,34

- la spesa di personale da rendiconto 2018 è pari a € 23.542.333,39 e l'incremento consentito dall'art. 5 comma 1 come sopra riportato per l'anno 2024 porterebbe ad una spesa massima superiore a quanto definito dall'art. 4 comma 2; pertanto per l'anno 2024 è confermato il limite massimo pari a € 22.112.984,16. Per gli anni 2025 e 2026 non sono attualmente fissate soglie di incremento dal DM ma poiché nello stesso è prevista la possibilità che vengano previste, in via provvisoria il limite del 2025 e del 2026 è comunque pari a € 22.112.984,16;

- la spesa di personale per l'anno 2024, così come da bilancio di previsione 2024/2026 e successive variazioni, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lett. a) del decreto attuativo n. 108 del 17/3/2020 e dalla circolare n. 1374/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Interno, è pari a **€ 21.330.163,07** (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 € 22.207.714,07 meno € 692.636,00 a titolo di incentivi tecnici, esclusi secondo quanto previsto dalla delibera n. 73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, meno € 152.019,00 relativi alle assunzioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 279/2021 alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020) e meno € 85.896,00 relativi agli arretrati contrattuali per gli anni precedenti al 2024 per il CCNL del personale dell'Area funzioni locali del 16 luglio 2024 (art. 3 comma 4-ter DL 36/2022 conv. L. 79/2022), più € 53.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001, non essendo previste spese per i codici, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999);
- per l'anno 2025 la spesa di personale, calcolata secondo quanto al punto precedente, è pari a **€ 20.842.096,00** (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari a € 21.564.556,00 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici e meno € 159.124,00 relativi alle assunzioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 279/2021, più € 36.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001, non essendo previste spese per i codici, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999 e per l'anno 2026 è pari a **€ 20.819.921,00** (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari a € 21.578.381,00 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici e meno € 159.124,00 relativi alle assunzioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 279/2021, non essendo previste spese per i codici U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999);

Considerato quanto previsto dall'art. 1 cc. 28 e 29 della Legge n. 213/2023 in merito all'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1 gennaio 2024, che prevede un incremento delle risorse stanziate in bilancio per ciascuno degli anni 2024/2025/2026 pari a € 337.544,72, di cui € 319.883,71 macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000, si dà atto che per l'anno 2024 è stato finanziato mediante l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione accantonato in sede di rendiconto di gestione 2023 mentre per gli esercizi successivi se ne terrà conto nella predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, in corso di definizione. Tale incremento per l'anno 2024 è compreso nell'importo del macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000, calcolato ai fini della verifica del rispetto dell'art. 4 comma 2 del DM del 17.3.2020, pari a € 21.330.163,07, mentre per gli anni successivi porterà ad un importo del macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000, calcolato ai fini della verifica del rispetto dell'art. 4 comma 2 del DM del 17.3.2020 per l'anno 2025 pari a € 21.161.979,71 e per l'anno 2026 pari a € 21.139.804,71.

Inoltre, con prossima variazione di bilancio sarà applicata la quota di avanzo vincolato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'anno precedente, per il finanziamento del welfare, che comporterà un incremento del macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000, per il solo anno 2024, di € 50.000,00.

Secondo quanto sopra riportato risulta quindi rispettato quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del DM del 17.3.2020 per tutto il triennio 2024/2026.

2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per il triennio 2024/2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., come da prospetto sotto riportato:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spesa macroaggregato 101	€ 27.640.087,80	€ 22.207.714,07	€ 21.564.556,00	€ 21.578.381,00
Spesa macroaggregato 103	€ 58.581,11	€ 223.000,00	€ 206.000,00	€ 170.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 1.483.092,19	€ 1.277.852,29	€ 1.239.667,00	€ 1.240.592,00
Totale spesa di personale (A)	€ 29.181.761,10	€ 23.708.566,36	€ 23.010.223,00	€ 22.988.973,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.973.182,23	€ 5.949.823,42	€ 5.424.936,70	€ 5.418.149,70
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 24.208.578,87	€ 17.758.742,94	€ 17.585.286,30	€ 17.570.823,30

Considerato quanto previsto dall'art. 1 cc. 28 e 29 della Legge n. 213/2023 in merito all'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1 gennaio 2024 e dell'incremento delle risorse stanziare in bilancio per ciascuno degli anni 2025 e 2026 di cui sopra, si dà atto che, trattandosi di incremento da finanziarsi con le risorse del rinnovo contrattuale 2022-2024, tale importo è neutro ai fini del calcolo di cui al presente punto.

Infine, l'incremento derivante dall'applicazione dell'avanzo per il welfare, che sarà finanziato con apposita variazione di bilancio, incrementerà il totale delle componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) di € 50.000,00 per il solo anno 2024, garantendo comunque il rispetto del tetto di spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i.

3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale per lavoro flessibile prevista per ciascuno degli anni 2024/2025/2026, anche derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9 c. 28 DL 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto inferiore al valore della spesa per lavoro flessibile dell'anno 2009 pari a € 649.012,20.

4) Conferma dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Con deliberazione di G.C. n. 17 del 6.2.2024 si è verificato e dato atto della mancanza di situazioni di esubero del personale ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. 165/2001 considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito.

Con il presente atto si conferma che non emergono situazioni di esubero del personale in quanto:

- non si è verificata la condizione di soprannumero in quanto il personale in servizio a tempo indeterminato non è in misura superiore rispetto a quanto previsto nella dotazione organica (intesa come valore finanziario di spesa massima sostenibile coerentemente con la normativa vigente)

- non si è verificata la condizione di eccedenza, né in relazione alle esigenze funzionali, né in relazione alla situazione finanziaria, in quanto la prima non si è verificata in considerazione dell'eventuale esternalizzazione di servizi, dell'eventuale riduzione o soppressione di processi e/o attività dagli stessi gestite, nonché di qualsiasi altra situazione che ha comportato o comporterà eccedenza di personale, mentre la seconda la si evince dal fatto che l'Ente ha rispettato i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa per il personale (pareggio di bilancio, riduzione della spesa di personale di cui all'art.1 c.557 della legge 296/2006).

5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Si evidenzia che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L.113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione. In particolare:
 - con atto consiliare n.12 del 07.05.2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ed i relativi dati sono stati trasmessi alla BDAP in data 11.06.2024;
 - con atto consiliare n. 60 del 18.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e i relativi dati sono stati trasmessi alla BDAP in data 28.12.2023;
 - con deliberazione consiliare n. 35 del 26/09/2023 è stato approvato il bilancio consolidato anno 2022 ed i relativi dati sono stati trasmessi alla BDAP in data 24.10.2023;
- l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (risultato di competenza non negativo), come si evince dai dati riportati nel prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2023;
- l'ente ha effettuato l'attivazione e provvede alla regolare tenuta della piattaforma per la certificazione dei crediti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- l'ente è in regola con l'invio alla piattaforma SICO delle deliberazioni relative ai Piani del Fabbisogno di Personale, da effettuarsi entro 30 giorni dalla loro adozione

e pertanto si attesta che il Comune di Sesto San Giovanni non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

6) Certificazione del Collegio dei Revisori

La presente programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio di cui all'art.4 comma 2 del DM 17 marzo 2020, ottenendo parere favorevole con verbale allegato al presente atto.

7) Informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali

Del contenuto della presente programmazione è fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 4 comma 5 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022.

Strategia di copertura del fabbisogno – Integrazione piano assunzioni 2024

Con deliberazione di G.C. n.17 del 6.2.2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 all'interno del quale la Sezione 3.3 definisce il Piano Triennale dei fabbisogni di personale, successivamente modificato/integrato con deliberazioni di G.C. n.39 del 27.2.2024, n.45 del 12.3.2024 e n. 84 del 23.4.2024.

Nel suddetto piano triennale dei fabbisogni sono state previste assunzioni a tempo indeterminato e determinato, nonché progressioni tra le Aree (art.52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art.13 commi 6-8. CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022).

A seguito della verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato aggiornata al rendiconto di gestione anno 2023 e delle esigenze organizzative e funzionali emerse, come meglio esplicitate di seguito, il piano dei fabbisogni di personale risulta conseguentemente integrato come di seguito indicato:

1) **Assunzioni a tempo indeterminato :**

Con nota prot. n.32159 del 21.3.2024, allegata al presente atto quale parte integrante, il direttore dell'Area dei servizi ai cittadini ha richiesto l'integrazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 mediante l'assunzione di n.1 Assistente Sociale – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - a supporto del Punto Unico di Accesso (PUA).

Il Direttore dell'Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente ha chiesto l'assunzione di n.1 Specialista tecnico in sostituzione di n.1 Specialista Giuridico amministrativo in servizio presso il Settore impiantistica sportiva e comunale – Project financing cessato dal servizio a seguito del trasferimento per mobilità verso altra Amministrazione Pubblica.

Inoltre, considerato che tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale vi è quello di implementare lo Sportello Polifunzionale, attualmente composto da un numero di postazioni insufficiente rispetto al numero di abitanti (circa 80.000), è necessario prevedere almeno l'assunzione di n.1 Esperto Amministrativo contabile da assegnare al suddetto Sportello polifunzionale.

Infine, il Comandante della Polizia Locale, al fine di garantire l'attività amministrativa, ha richiesto l'incremento orario da part time 24 ore settimanali di servizio a 30 ore settimanali di servizio di un dipendente inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti con il profilo professionale di Operatore amministrativo contabile

Pertanto, si prevedono le assunzioni come di seguito specificato:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza assunzione	Costo anno 2024
Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	Assistente Sociale	Area dei servizi ai cittadini – Settore Socio educativo	Tempo pieno	01/10/2024 o successiva data utile	€ 8.981,47
	1	Specialista tecnico	Settore impiantistica sportiva e comunale – Project financing	Tempo pieno	01/10/2024 o successiva data utile	Trattandosi di sostituzione di dipendente cessato la spesa trova copertura nel risparmio derivante da tale cessazione.
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Area dei servizi ai cittadini – Sportello Polifunzionale	Tempo pieno	01/10/2024 o successiva data utile	€ 8.256,92
Operatori Esperti	1	Operatore amministrativo contabile	Area autonoma sicurezza e protezione civile	Trasformazione del rapporto di lavoro di un dipendente da Part time 24 ore a Part time 30 ore	01/10/2024 o successiva data utile	€ 1.229,43

Per una spesa complessiva per l'anno 2024 pari a € 18.467,82 che trova copertura nella spesa di personale 2024 come precedentemente indicata, così come la spesa annualizzata per gli anni 2025 e 2026, pari a € 73.774,80, per ciascun anno.

Si dà inoltre atto che l'assunzione di n.1 Agente di Polizia Locale tra quelle previste con deliberazione di GC. 17 del 6.2.2024 non verrà effettuata in quanto n.1 dipendente con lo stesso profilo professionale, cessata dal servizio con diritto alla conservazione del posto, durante il periodo di prova presso altra Pubblica Amministrazione è rientrata in servizio il 26.6.2024.

Si conferma con il presente atto la sostituzione di eventuali ulteriori figure professionali che cesseranno a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nell'anno 2024 e ad oggi non note, nel rispetto della capacità assunzionale, senza ulteriore deliberazione di Giunta Comunale

2) Progressioni tra le aree

A seguito delle proposte dei Direttori/Dirigenti, si rende opportuno procedere con le seguenti **Progressioni tra le aree** (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022)

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza progressione tra aree	Costo anno 2024
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore autonomo Staff del Sindaco e della GC – Ufficio di Gabinetto – Eventi sportivi e comunicazione	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 587,43
	1	Esperto promozione culturale e sociale – consulenza utenza	Settore Cultura-Biblioteche	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 587,43
Funzionari ed elevata qualificazione	1	Specialista promozione culturale e sociale – consulenza utenza	Settore autonomo Staff del Sindaco e della GC – Ufficio di Gabinetto – Eventi sportivi e comunicazione (URP)	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 464,91
	1	Specialista in comunicazione	Settore autonomo Staff del Sindaco e della GC – Ufficio di Gabinetto – Eventi sportivi e comunicazione (Portale)	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 464,91
	1	Specialista promozione culturale sociale – consulenza utenza	Settore Cultura-Biblioteche	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 464,91
	1	Specialista economico contabile	Settore Organizzazione, pianificazione strategica e risorse umane	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 464,91
	2	Specialista economico contabile	Settore economico finanziario e tributario	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 929,82
	2	Specialista tributario	Settore economico finanziario e tributario	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 929,82
	1	Specialista giuridico amministrativo	Avvocatura	Tempo pieno	01/11/2024 o successiva data utile	€ 464,91

Per una spesa complessiva per l'anno 2024 pari a **€ 5.359,05** che trova copertura nella spesa di personale 2024 come precedentemente indicata, così come la spesa annualizzata per gli anni 2025 e 2026, pari a **€ 32.146,46**, per ciascun anno.

I costi derivanti dalle suddette progressioni tra le aree trovano copertura nell'importo di cui all'art. 13 c. 8 del CCNL 16/11/2022 (0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale a livello).

3) Assunzioni a tempo determinato

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, si rende necessario, inoltre, integrare il piano dei fabbisogni con l'impiego di personale attraverso la **somministrazione di lavoro a tempo determinato** per le motivazioni di seguito riportate:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/ Settore/ Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza	Termine	MOTIVAZIONE
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore economico finanziario e tributario	Tempo pieno	1/10/2024	14/03/2025 e comunque non oltre l'eventuale rientro del dipendente con diritto alla conservazione del posto o all'assunzione di altro dipendente a tempo indeterminato	Sostituzione di un dipendente cessato dal servizio il 3/6/2024 con diritto alla conservazione del posto per 6 mesi (inquadro nell'Area dei Funzionari e delle EQ con profilo professionale di Specialista economico contabile)
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore economico finanziario e tributario	Tempo pieno	1/10/2024	14/03/2025 e comunque non oltre il rientro della dipendente in maternità sostituita	Sostituzione di una dipendente in maternità
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore economico finanziario e tributario	Tempo pieno	1/10/2024	14/03/2025 e comunque non oltre l'eventuale rientro del dipendente in aspettativa per mandato politico	Sostituzione di un dipendente in aspettativa per mandato politico
Operatori Esperti	1	Operatore Servizi ausiliari	Settore economico finanziario e tributario	Tempo pieno	1/10/2024	14/03/2025	Affiancamento di un dipendente che cesserà dal servizio a decorrere dal 1.4.2025

Si ricorre alla somministrazione anziché all'assunzione a tempo determinato in quanto l'Amministrazione non è in possesso di graduatorie utili per i profili professionali di Operatore Servizi ausiliari e di Esperto amministrativo contabile.

Il costo del servizio trova copertura negli stanziamenti di cui al macroaggregato BDAP codice U1.03.02.12.001 presenti in bilancio, pari a € 53.000,00 per l'anno 2024 e a € 36.000,00 per l'anno 2025, con un incremento di spesa di € 32.097,54, per l'anno 2024 e di € 21.232,96 per l'anno 2025, in quanto la differenza trova copertura nel risparmio delle retribuzioni del personale cessato per dimissioni e in aspettativa per mandato politico di cui alla precedente tabella.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art.110 c.1 del D. Lgs. 267/2000 stipulato per il periodo di 3 anni, a decorre dal 1.11.2021, per la copertura del posto di dirigente del Settore territorio e lavori pubblici – Ambiente, avrà termine il 31.10.2024; pertanto, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività del Settore ed in particolare del presidio dei progetti del PNRR, in capo al suddetto dirigente, è necessario prevederne la proroga per il tempo massimo previsto dalla normativa vigente (fino al 31.10.2026). A tal proposito si precisa che la proroga dei contratti dirigenziali a termine ex art. 110 TUEL, avvalendosi del periodo intercorrente tra la scadenza originaria triennale (durata minima del rapporto) e la durata massima teorica (cinque anni), è possibile in quanto:

- il contratto dirigenziale a termine non soggiace al limite massimo di durata dei 36 mesi, da applicarsi ai soli dipendenti (non dirigenti), come chiarito dal parere del Ministero dell'Interno del 23 settembre 2009 e dalla sentenza della Corte di Cassazione Sezione Lavoro n. 17.010 del 10 luglio 2017;

- la proroga rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione, come evidenziato dal Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n.34787 del 19 giugno 2014, nel rispetto del regime vincolistico applicabile, che in questo caso è rappresentato dalla copertura massima con il contratto a termine ex art. 110 comma 1 del 30% dei posti dirigenziali in organico;

- si rispetta con la proroga il limite massimo dei 5 anni di durata del contratto ex art. 110, come chiarito dalla Corte di Cassazione Sezione Lavoro, sentenza 13 gennaio 2014, n. 478;

- l'istituto della proroga dei contratti dirigenziali, anche secondo la Delibera ANAC n. 1003 del 21 sett 2016, non è avulso dall'ordinamento.

La spesa di tale proroga, pari a **€ 11.280,29** per l'anno 2024, trova copertura nella spesa di personale 2024 come precedentemente indicata, così come la spesa annualizzata per gli anni 2025 e 2026, pari a **€ 67.669,44** per ciascun anno.